ANNO SCOLASTICO 2023/2024
PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTALE DI INIZIO ANNO SCOLASTICO

Dipartimento di: LINGUA STRANIERA

Direttore del dipartimento: prof.: Tropea Rosario

Verbalizzante: prof.ssa: Scalzo Alessandra

	DOCENTI	
N	**Cognome**	**Nome**
1	Scalzo	Alessandra
2	Tropea	Rosario
3	Terlato	Daniela(verra' sostituita perchè in maternità)
4	Schifano	Vincenza
5	Spina	Monica
6	Capizzi	Giuseppa Grazia
7	Samperi	Ida Maria
8	Russo	Mariagrazia

DIPARTIMENTO

LINGUA INGLESE, LINGUA FRANCESE (ESABAC), EDUCAZIONE CIVICA

ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente la padronanza delle lingue straniere come ricezione e come produzione, scritta e orale; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive verbali e non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le Competenze di base da realizzare sono:

- padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;

- utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi;
- utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;
- utilizzare e produrre testi multimediali.

PRIMO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina
Lingua straniera Inglese e Francese

Nuclei fondanti della disciplina
Acquisizione delle quattro abilità di base: produzione orale e scritta, lettura e ascolto

Contenuti della disciplina
- Snodi essenziali della lingua straniera - lo studente nella vita quotidiana e l'ambiente circostante - si rimanda alla programmazione annuale del Consiglio di Classe - eventuali modifiche verranno apportate dal singolo docente in base al profilo della classe

Abilità e competenze disciplinari

-Ascolto:

- riconoscere espressioni molto semplici riferite alla scuola e al proprio ambiente, purché le persone parlino lentamente e chiaramente (A2)
- riuscire ad afferrare l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari (A2)

-Lettura:

- Riesce a capire i nomi e le parole che sono familiari e frasi molto semplici, per es. quelle di cataloghi.(A2)
- Riesce a capire lettere personali semplici e brevi.(A2)

-Parlato / Interazione orale:

- Riesce a porre e a rispondere a domande semplici su argomenti molto familiari o che riguardano bisogni immediati.(A2)
- Riesce a partecipare a brevi conversazioni, anche se di solito non capisce abbastanza per

riuscire a sostenere la conversazione (A2)

-Produzione scritta:

- Riesce a compilare moduli con dati personali scrivendo per es. il suo nome, la nazionalità e l'indirizzo sulla scheda di registrazione di un albergo(A2)
- Riesce a scrivere una lettera personale molto semplice, per es. per ringraziare qualcuno. (A2)

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

- Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare gradualmente, fin dal primo giorno di scuola, processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe.
- Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
- Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

Risultati attesi alla fine del primo quadrimestre

Acquisizione del lessico di base, delle strutture morfo-sintattiche di base, sviluppo iniziale delle quattro abilità

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Consolidamento di quanto acquisito nel corso del primo quadrimestre e arricchimento delle quattro abilità

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

-monitoraggio in itinere
-2 verifiche scritte strutturate e semi-strutturate, etc per quadrimestre
-verifiche orali basate sull'acquisizione del lessico e delle funzioni comunicative apprese di base

Modalità di recupero delle insufficienze

☐X Sportello didattico extra-curricolare;

☐ X Corsi di recupero extra-curriculari;

☐ X Recupero in itinere curricolare;

☐ X Studio autonomo in modalità asincrona

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Potenziamento tramite bibliografia ragionata per approfondimenti e coinvolgimento in attività progettuali

Nuclei tematici principali nell'insegnamento dell'educazione civica

☐ COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

☐X SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

☐CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti e attività legate all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

L'ambiente, l'inquinamento e i cambiamenti climatici
Ricerca del materiale oggetto di analisi, visione di documenti autentici e riflessioni condivise

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Ottima padronanza della lingua, arricchita da espressioni colloquiali e idiomatiche, uso lessicale sempre adeguato alla situazione e allo scopo, pronuncia e intonazione naturali.

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
9	Distinto	Competenza comunicativa fluida e sicura in contesti diversi e con un uso corretto delle strutture morfosintattiche; il patrimonio lessicale è ampio e ricco, la pronuncia e l'intonazione corrette
8	Buono	La produzione comunicativa è corretta ed è utilizzata in contesti diversi; il patrimonio lessicale è ampio, soddisfacente uso delle strutture morfosintattiche, pronuncia e intonazione sostanzialmente corretti
7	Discreto	L'uso delle strutture linguistiche, il livello di comprensione e comunicazione, la pronuncia e l'intonazione consentono una comunicazione abbastanza fluida e corretta. Rare interferenze della lingua madre, o altre lingue straniere.
6	Sufficiente	Competenza linguistica ancora non del tutto consolidata, comprensione delle informazioni principali del messaggio, capacità di comunicare in modo molto limitato e in semplici e prevedibili situazioni quotidiane, patrimonio lessicale elementare, pronuncia e intonazione incerte ma efficaci
5	Mediocre	Padronanza delle strutture linguistiche ancora non corretta, comprensione non chiara della lingua ed espressioni limitate ad una minima conversazione, modesto patrimonio lessicale, pronuncia e intonazione poco fluide, con qualche interferenza della lingua madre
4	insufficiente	Uso incerto delle funzioni comunicative, patrimonio lessicale limitato, pronuncia e intonazione impacciata con interferenza della lingua madre, o altre lingue straniere.
3	scarso	Uso errato delle strutture linguistiche di base, livello inadeguato di comprensione

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
		che impedisce la comunicazione, assenza di un patrimonio lessicale che possa permettere un minimo esercizio di conversazione, pronuncia e intonazione male impostata e grave interferenza della lingua madre, o altre lingue straniere.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Ottimo utilizzo del linguaggio e delle strutture grammaticali, lessico ricco, nessuna difficoltà nell'utilizzo delle strutture morfo-sintattiche. Testo scritto estremamente fluente
9	Distinto	Produzione scritta sicura ed efficace, più che buono il possesso delle strutture morfo-sintattiche e del lessico
8	Buono	Produzione scritta più che adeguata, buono il possesso delle strutture morfo-sintattiche e del lessico
7	Discreto	Adeguata la padronanza del lessico e delle strutture di base, discreta la capacità espositiva in vari contesti
6	Sufficiente	Sufficiente utilizzo del linguaggio e delle strutture grammaticali, lessico appena adeguato, qualche difficoltà nell'utilizzo delle strutture morfo-sintattiche
5	Mediocre	Incertezze a livello morfo-sintattico e lessicali, uso non sempre appropriato del lessico e delle funzioni comunicative
4	insufficiente	Gravi lacune nell'utilizzo del lessico e delle strutture di base
3	scarso	Non si orienta nelle strutture di base e

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
		utilizza registro e stile inadeguati e non rispetta le consegne.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno consegna il compito in bianco

SECONDO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina
Lingua straniera Inglese e Francese

Nuclei fondanti della disciplina
Potenziamento delle quattro abilità di base: produzione orale e scritta, lettura e ascolto

Contenuti della disciplina
-Snodi essenziali della lingua straniera -lo studente nella vita quotidiana e sociale in rapporto con i pari con l'ambiente circostante -si rimanda alla programmazione annuale del Consiglio di Classe -eventuali modifiche verranno apportate dal singolo docente in base al profilo della classe

Abilità e competenze disciplinari
-Ascolto: • Riesce a capire l'essenziale di molte trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di

attualità o temi di interesse personale o professionale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro. (B1)

-Lettura:

- Riesce a capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in testi di vario genere.(B1)

-Parlato / Interazione orale:

- Riesce a partecipare a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana (per es. la famiglia, gli hobby, il lavoro, i viaggi e i fatti d'attualità). (B1)

-Produzione scritta:

Riesce a scrivere testi personali esponendo esperienze e impressioni. (B1)

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

- Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.
- Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
- Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
- Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
- Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
- Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine del primo quadrimestre

Acquisizione del lessico legato alla vita quotidiana, delle strutture morfo-sintattiche, sviluppo e consolidamento delle quattro abilità di base

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

Consolidamento di quanto acquisito nel corso del primo quadrimestre e arricchimento del lessico e potenziamento delle quattro abilità

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

-monitoraggio in itinere
-2 verifiche scritte strutturate e semi-strutturate, etc per quadrimestre
-verifiche orali basate sull'acquisizione del lessico e delle funzioni comunicative apprese

Modalità di recupero delle insufficienze

☐ **X Sportello didattico extra-curricolare;**

☐ **X Corsi di recupero extra-curriculari;**

☐ **X Recupero in itinere curricolare;**

☐ **X Studio autonomo in modalità asincrona**

Nuclei tematici principali nell'insegnamento dell'educazione civica
☐ COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà ☐X SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio ☐CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti e attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica
L'ambiente, l'inquinamento e i cambiamenti climatici Ricerca del materiale oggetto di analisi, visione di documenti autentici e riflessioni condivise

Eventuale valorizzazione delle eccellenze
Potenziamento tramite bibliografia ragionata per approfondimenti e coinvolgimento in attività progettuali

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Ottima padronanza della lingua, arricchita da espressioni colloquiali e idiomatiche, uso lessicale sempre adeguato alla situazione e allo scopo, pronuncia e intonazione naturali.
9	Distinto	Competenza comunicativa fluida e sicura in contesti diversi e con un uso corretto delle strutture morfosintattiche; il patrimonio lessicale è ampio e ricco, la pronuncia e l'intonazione corrette
8	Buono	La produzione comunicativa è corretta ed è utilizzata in contesti diversi; il patrimonio lessicale è ampio, soddisfacente uso delle strutture morfosintattiche, pronuncia e intonazione sostanzialmente corretti
7	Discreto	L'uso delle strutture linguistiche, il livello di comprensione e comunicazione, la pronuncia e l'intonazione consentono una comunicazione abbastanza fluida e corretta. Rare interferenze della lingua madre, o altre lingue straniere.
6	Sufficiente	Competenza linguistica ancora non del tutto consolidata, comprensione delle informazioni principali del messaggio, capacità di comunicare in modo molto limitato e in semplici e prevedibili situazioni quotidiane, patrimonio lessicale elementare, pronuncia e intonazione incerte ma efficaci
5	Mediocre	Padronanza delle strutture linguistiche ancora non corretta, comprensione non chiara della lingua ed espressioni limitate ad una minima conversazione, modesto patrimonio lessicale, pronuncia e intonazione poco fluide, con qualche

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
		interferenza della lingua madre
4	insufficiente	Uso incerto delle funzioni comunicative, patrimonio lessicale limitato, pronuncia e intonazione impacciata con interferenza della lingua madre, o altre lingue straniere.
3	scarso	Uso errato delle strutture linguistiche di base, livello inadeguato di comprensione che impedisce la comunicazione, assenza di un patrimonio lessicale che possa permettere un minimo esercizio di conversazione, pronuncia e intonazione male impostata e grave interferenza della lingua madre, o altre lingue straniere.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Ottimo utilizzo del linguaggio e delle strutture grammaticali, lessico ricco, nessuna difficoltà nell'utilizzo delle strutture morfo-sintattiche. Testo scritto estremamente fluente
9	Distinto	Produzione scritta sicura ed efficace, più che buono il possesso delle strutture morfo-sintattiche e del lessico
8	Buono	Produzione scritta più che adeguata, buono il possesso delle strutture morfo-sintattiche e del lessico
7	Discreto	Adeguata la padronanza del lessico e delle strutture di base, discreta la capacità espositiva in vari contesti
6	Sufficiente	Sufficiente utilizzo del linguaggio e delle strutture grammaticali, lessico appena adeguato, qualche difficoltà nell'utilizzo delle strutture morfo-sintattiche
5	Mediocre	Incertezze a livello morfo-sintattico e

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
		lessicali, uso non sempre appropriato del lessico e delle funzioni comunicative
4	insufficiente	Gravi lacune nell'utilizzo del lessico e delle strutture di base
3	scarso	Non si orienta nelle strutture di base e utilizza registro e stile inadeguati e non rispetta le consegne.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno consegna il compito in bianco

TERZO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina
Lingua e Letteratura inglese e francese

Nuclei fondanti della disciplina
Padronanza delle competenze raggiunte nel corso del biennio Approccio ai testi letterari e non, decodificazione del linguaggio figurato ed iconografico Riflessione personale sui testi letti

Contenuti della disciplina
Le origini della lingua e della letteratura Le caratteristiche dei tre generi letterari Analisi di testi letterari del patrimonio della lingua inglese e francese Si rimanda alla programmazione annuale del Consiglio di Classe Eventuali modifiche verranno apportate dal singolo docente in base al profilo della classe

Abilità e competenze disciplinari
-Ascolto: • **riesce a cogliere i tratti essenziali di un testo letterario e non, cogliendone il messaggio principale, riconoscendo sia il significato generale, sia le informazioni specifiche (B1)** **-Lettura:** • **Riesce a capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana e di tipo letterario, storico e di natura sociale, cogliendone il senso principale e il punto di vista critico(B1)**

Abilità e competenze disciplinari

-Parlato / Interazione orale:

- **riesce a riassumere e ad analizzare in maniera semplice testi di varia natura, iniziando ad esprimere brevi giudizi critici (B1)**

-Produzione scritta:

- **Riesce a scrivere la propria opinione in merito alle tematiche affrontate**
- **riesce ad identificare ed analizzare le figure retoriche più comuni, motivandone le scelte**
- **riesce a riassumere un testo letterario e non, cogliendone lo scopo comunicativo(B1)**

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

- Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie.
- Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia.
- Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace.
- Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
- Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
- Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine del primo quadrimestre

-saper esporre le caratteristiche generali dei tre generi letterari
-saper analizzare oralmente e per iscritto vari tipi di testo, cogliendone le caratteristiche salienti
-identificare le figure retoriche più comuni e la loro funzione nel testo

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

-saper collocare i testi e gli autori affrontati nel contesto storico-sociale di appartenenza
-saper utilizzare il lessico specifico in modo appropriato

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

-monitoraggio in itinere
-2 verifiche scritte, strutturate e semi-strutturate o analisi del testo, etc per quadrimestre (solo in presenza)
-verifiche orali basate sull'acquisizione del lessico e delle funzioni comunicative apprese di base
-simulazioni riguardanti le prove scritte dell' 'Esame di Stato Esabac

Modalità di recupero delle insufficienze

X Sportello didattico extra-curricolare;

Modalità di recupero delle insufficienze
X Corsi di recupero extra-curriculari; X Recupero in itinere curricolare; X Studio autonomo in modalità asincrona

Eventuale valorizzazione delle eccellenze
Potenziamento tramite bibliografia ragionata per approfondimenti e coinvolgimento in attività progettuali

Nuclei tematici principali nell'insegnamento dell'educazione civica
X COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti e attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica
Diritti e doveri del cittadino Cittadinanza attiva e dimensione europea Analisi e lettura di documenti autentici finalizzati al dibattito e allo scambio di opinioni

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Sicura padronanza della lingua, esposizione fluida e sempre corretta, articolata conoscenza degli argomenti proposti, rielaborati personalmente e approfonditi attraverso una consolidata capacità di analisi, sintesi e originalità
9	Distinto	Produzione orale fluida e disinvolta , che si avvale anche di un lessico articolato e specifico. Conoscenza approfondita dei temi trattati, capacità di stabilire correlazioni e svolgere una accurata analisi testuale.
8	Buono	Produzione orale corretta, conoscenza accurata degli argomenti proposti; capacità di svolgere una adeguata analisi testuale, di effettuare un lavoro di rielaborazione personale e di sintesi
7	Discreto	Produzione orale corretta, adeguata conoscenza delle tematiche proposte, capacità abbastanza sicura di individuare i concetti chiave di un testo e di rielaborarli attraverso un valido processo di analisi e sintesi.
6	Sufficiente	Produzione orale abbastanza corretta, conoscenza generica dei testi e delle tematiche trattate, modesta capacità di rielaborazione personale e di sintesi
5	Mediocre	Produzione orale incerta sotto il profilo morfosintattico e lessicale, parziale conoscenza degli argomenti trattati, difficoltà nella comprensione/rielaborazione del testo, limitata capacità di sintesi.
4	insufficiente	Produzione orale scorretta sotto il

		profilo morfosintattico e lessicale, pronuncia impacciata con interferenze della lingua madre o altre lingue straniere. Difficoltà di comprensione dei testi e degli argomenti proposti tali da ostacolare l'individuazione dei concetti chiave e la necessaria rielaborazione.
3	scarso	Produzione orale estremamente scorretta sotto il profilo morfosintattico e lessicale, pronuncia sbagliata con grave interferenza della lingua madre o altre lingue straniere. Gravi difficoltà nella comprensione delle tematiche proposte .
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Sicura padronanza della lingua, produzione fluida e corretta, accurata conoscenza degli argomenti proposti, rielaborati personalmente e approfonditi attraverso una consolidata capacità di analisi, sintesi e originalità
9	Distinto	Produzione scritta corretta , che si avvale anche di un lessico articolato e specifico. Conoscenza approfondita dei temi trattati, capacità di stabilire correlazioni e svolgere una accurata analisi testuale.
8	Buono	Produzione scritta corretta, conoscenza accurata degli argomenti proposti; capacità di svolgere una adeguata analisi testuale, di effettuare un lavoro di rielaborazione personale e sintesi
7	Discreto	Produzione scritta complessivamente corretta, adeguata conoscenza delle tematiche proposte, capacità abbastanza sicura di individuare i concetti chiave di

		un testo e di rielaborarli attraverso un valido processo di analisi e sintesi.
6	Sufficiente	Produzione scritta abbastanza corretta, conoscenza generica dei testi e delle tematiche trattate, modesta capacità di rielaborazione personale e di sintesi
5	Mediocre	Produzione scritta incerta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, parziale conoscenza degli argomenti trattati, difficoltà nella comprensione/rielaborazione del testo, limitata capacità di sintesi.
4	insufficiente	Produzione scritta scorretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale. Difficoltà di comprensione dei testi e degli argomenti proposti tali da ostacolare l'individuazione dei concetti chiave e la necessaria rielaborazione.
3	scarso	Produzione scritta estremamente scorretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale. Gravi difficoltà nella comprensione dei testi proposti che impediscono l'individuazione dei concetti chiave degli argomenti trattati. L'elaborato risulta incompleto o non svolto.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno consegna il compito in bianco

QUARTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina
Lingua e Letteratura inglese e francese

Nuclei fondanti della disciplina
Padronanza delle competenze raggiunte Rivisitazione degli snodi essenziali della storia della letteratura straniera, sia dal punto di vista

Nuclei fondanti della disciplina

cronologico che tematico e per generi
Approfondimento dell'analisi dei testi letterari e non, decodificazione del linguaggio figurato ed iconografico
Riflessione personale sui testi letti

Contenuti della disciplina

Percorsi letterari e tematici concernenti il panorama della lingua e letteratura inglese e francese.
Si rimanda alla programmazione annuale del Consiglio di Classe
Eventuali modifiche verranno apportate dal singolo docente in base al profilo della classe

Abilità e competenze disciplinari

-Ascolto:

- riesce a cogliere i messaggi principali di un testo letterario e non, cogliendone le caratteristiche principali

-Lettura:

- Riesce a leggere e comprendere testi di media complessità di tipo letterario, storico e di natura sociale

-Parlato / Interazione orale:

- Riesce ad interagire in modo adeguato, esprimendo le proprie opinioni in merito alle tematiche letterarie e non, trattate in classe
- riesce a riassumere e ad analizzare testi di varia natura.

-Produzione scritta:

- Riesce a scrivere testi coerenti sugli argomenti affrontati
- Riesce a scrivere la propria opinione in merito alle tematiche svolte
- riesce ad identificare ed analizzare le varie figure retoriche
- saper confrontare autori e periodi diversi cogliendo somiglianze e differenze
- saper analizzare in forma scritta e orale testi letterari e non
- saper fornire informazioni pertinenti su un genere o un'opera letteraria

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):

- Attività di potenziamento su strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.
- Attività funzionali alla condivisione e collaborazione per rinforzare il graduale processo di inclusione utilizzando gli opportuni facilitatori.
- Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
- Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.

Risultati attesi alla fine del primo quadrimestre

-saper analizzare oralmente e per iscritto vari tipi di testo, cogliendone le varie caratteristiche
-identificare le figure retoriche più comuni e la loro funzione nel testo
-saper esporre il pensiero degli autori affrontati, risalendo da essi al periodo di appartenenza

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

-saper collocare i testi e gli autori affrontati nel contesto storico-sociale di appartenenza
-saper utilizzare in modo pertinente il lessico specifico, per esporre su autori e periodi affrontati
-saper rielaborare in maniera critica e personale le tematiche e gli autori affrontati

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

-monitoraggio in itinere
-2 verifiche scritte, strutturate e semi-strutturate o analisi del testo, etc per quadrimestre (solo in presenza)
-verifiche orali basate sull'acquisizione del lessico e delle funzioni comunicative apprese di base
-simulazioni riguardanti le prove scritte d'esame di Stato Esabac

Modalità di recupero delle insufficienze

X Sportello didattico extra-curricolare;
X Corsi di recupero extra-curriculari;
X Recupero in itinere curricolare;
X Studio autonomo in modalità asincrona

Nuclei tematici principali nell'insegnamento dell'educazione civica

XCOSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti e attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Lettura documenti principali che hanno sancito il riconoscimento dei diritti umani
Analisi e riflessione su tali documenti autentici finalizzate al dibattito e allo scambio di opinioni

Eventuale valorizzazione delle eccellenze

Eventuale valorizzazione delle eccellenze
Potenziamento tramite bibliografia ragionata per approfondimenti e coinvolgimento in attività progettuali

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Sicura padronanza della lingua, esposizione fluida e sempre corretta, articolata conoscenza degli argomenti proposti, rielaborati personalmente e approfonditi attraverso una consolidata capacità di analisi, sintesi e originalità
9	Distinto	Produzione orale fluida e disinvolta , che si avvale anche di un lessico articolato e specifico. Conoscenza approfondita dei temi trattati, capacità di stabilire correlazioni e svolgere una accurata analisi testuale.
8	Buono	Produzione orale corretta, conoscenza accurata degli argomenti proposti; capacità di svolgere una adeguata analisi testuale, di effettuare un lavoro di

		rielaborazione personale e di sintesi
7	Discreto	Produzione orale corretta, adeguata conoscenza delle tematiche proposte, capacità abbastanza sicura di individuare i concetti chiave di un testo e di rielaborarli attraverso un valido processo di analisi e sintesi.
6	Sufficiente	Produzione orale abbastanza corretta, conoscenza generica dei testi e delle tematiche trattate, modesta capacità di rielaborazione personale e di sintesi
5	Mediocre	Produzione orale incerta sotto il profilo morfosintattico e lessicale, parziale conoscenza degli argomenti trattati, difficoltà nella comprensione/rielaborazione del testo, limitata capacità di sintesi.
4	insufficiente	Produzione orale scorretta sotto il profilo morfosintattico e lessicale, pronuncia impacciata con interferenze della lingua madre o altre lingue straniere. Difficoltà di comprensione dei testi e degli argomenti proposti tali da ostacolare l'individuazione dei concetti chiave e la necessaria rielaborazione.
3	scarso	Produzione orale estremamente scorretta sotto il profilo morfosintattico e lessicale, pronuncia sbagliata con grave interferenza della lingua madre o altre lingue straniere. Gravi difficoltà nella comprensione delle tematiche proposte .
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Sicura padronanza della lingua, produzione fluida e corretta, accurata conoscenza degli argomenti proposti,

		rielaborati personalmente e approfonditi attraverso una consolidata capacità di analisi, sintesi e originalità
9	Distinto	Produzione scritta corretta , che si avvale anche di un lessico articolato e specifico. Conoscenza approfondita dei temi trattati, capacità di stabilire correlazioni e svolgere una accurata analisi testuale.
8	Buono	Produzione scritta corretta, conoscenza accurata degli argomenti proposti; capacità di svolgere una adeguata analisi testuale, di effettuare un lavoro di rielaborazione personale e sintesi
7	Discreto	Produzione scritta complessivamente corretta, adeguata conoscenza delle tematiche proposte, capacità abbastanza sicura di individuare i concetti chiave di un testo e di rielaborarli attraverso un valido processo di analisi e sintesi.
6	Sufficiente	Produzione scritta abbastanza corretta, conoscenza generica dei testi e delle tematiche trattate, modesta capacità di rielaborazione personale e di sintesi
5	Mediocre	Produzione scritta incerta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, parziale conoscenza degli argomenti trattati, difficoltà nella comprensione/rielaborazione del testo, limitata capacità di sintesi.
4	insufficiente	Produzione scritta scorretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale. Difficoltà di comprensione dei testi e degli argomenti proposti tali da ostacolare l'individuazione dei concetti chiave e la necessaria rielaborazione.
3	scarso	Produzione scritta estremamente scorretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale. Gravi difficoltà nella comprensione dei testi

		proposti che impediscono l'individuazione dei concetti chiave degli argomenti trattati. L'elaborato risulta incompleto o non svolto.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno consegna il compito in bianco

QUINTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO
PIANIFICAZIONE DI CONTENUTI, ABILITÀ, COMPETENZE

Disciplina
Lingue e Letterature straniere Inglese e Francese

Nuclei fondanti della disciplina
Padronanza delle competenze raggiunte Conoscenza della storia della letteratura straniera, sia dal punto di vista cronologico che tematico e per generi Approfondimento dell'analisi dei testi letterari e non, decodificazione del linguaggio figurato ed iconografico Riflessione e rielaborazione critica e personale dei testi trattati

Contenuti della disciplina
Conoscenza approfondita di periodi ed autori diversi, con particolare riferimento al XIX , XX e XXI secolo. Si rimanda alla programmazione annuale del Consiglio di Classe Eventuali modifiche verranno apportate dal singolo docente in base al profilo della classe

Abilità e competenze disciplinari
-padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili nell'interazione comunicativa in vari contesti -stabilire nessi tra letteratura e altre discipline o sistemi linguistici -dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura -comprendere le relazioni tra il contesto storico/culturale e le opere letterarie -essere in grado di affrontare le prove specifiche, scritte e orali, previste nell'Esame di Stato del corso Esabac -Saper usare la lingua straniera come veicolo per affrontare contenuti di varia natura (CLIL)

Attività didattiche inclusive e di supporto (a cura del docente di sostegno):
• Attività di collaborazione e cooperazione al fine di attivare processi di accoglienza e di inclusione utilizzando come facilitatori i compagni di classe secondo le opportune strategie. • Attività di classe legate al riconoscimento e potenziamento delle emozioni al fine di sviluppare una positiva immagine di sé, buoni livelli di autostima e di autoefficacia. • Attività mirata all'individuazione di un metodo di studio efficace. • Azioni mirate ad individuare strategie logico-visive e criteri di schematizzazione.

- Attivare interventi didattici, di verifica, valutazione, autovalutazione e feedback, personalizzati che possano mettere in evidenza i punti di forza degli alunni BES.
- Ove possibile creare attività condivise che favoriscano lo sviluppo dei processi metacognitivi.
- Attività di simulazione strutturata e condivisa in classe volta alla preparazione per sostenere la prova di esame finale o un colloquio di lavoro.

Risultati attesi alla fine del primo quadrimestre

- Saper interpretare testi scritti ed iconografici di vario genere
- Saper organizzare una mappa concettuale su periodi ed autori
- Saper esporre su periodi ed autori diversi
- Saper operare collegamenti multi e pluridisciplinari in maniera consapevole, avvalendosi di vari mezzi espressivi

Risultati attesi alla fine dell'anno scolastico

-saper padroneggiare il lessico specifico, gli strumenti espressivi ed argomentativi necessari nell'interazione comunicativa in vari contesti
-saper stabilire nessi tra letteratura e altre discipline o sistemi linguistici
-dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
-comprendere le relazioni tra il contesto storico/culturale e le opere letterarie
-essere in grado di affrontare le prove specifiche, scritte e orali, previste nell'Esame di Stato del corso Esabac
-Saper usare la lingua straniera come veicolo per affrontare contenuti di varia natura (CLIL)

Tipologie di verifiche e numero di verifiche:

- monitoraggio in itinere
-2 verifiche scritte, strutturate e semi-strutturate o analisi del testo, etc per quadrimestre (solo in presenza)
-verifiche orali basate sull'acquisizione del lessico e delle funzioni comunicative apprese di base
-simulazioni prove scritte esame di Stato Esabac

Modalità di recupero delle insufficienze

❑	X Sportello didattico extra-curricolare;
❑	X Corsi di recupero extra-curriculari;
❑	X Recupero in itinere curricolare;
❑	X Studio autonomo in modalità asincrona

Nuclei tematici principali nell'insegnamento dell'educazione civica

Nuclei tematici principali nell'insegnamento dell'educazione civica
XCOSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio CITTADINANZA DIGITALE

Contenuti e attività legata all'insegnamento trasversale dell'educazione civica
I principali sistemi politici ed Istituzioni in Europa Analisi e riflessione su tali documenti autentici finalizzate al dibattito e allo scambio di opinioni

Eventuale valorizzazione delle eccellenze
Potenziamento tramite bibliografia ragionata per approfondimenti e coinvolgimento in attività progettuali

La **valutazione finale** tiene conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell'alunno rispetto all'obiettivo indicato dall'insegnante e alla chiarezza dell'esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nel dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Alla fine del biennio dell'obbligo sarà compilato il modello di certificazione delle competenze (DM 9/2010)

Il DPR 122/2009 (REGOLAMENTO SULLA VALUTAZIONE) prevede che:

art 2[…] *ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall'art 2, c.4, terzo periodo, del DPR 249/1998 e successive modificazioni.*

Art.3.*la valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni*

Art.5 *il collegio docenti definisce modalità, criteri per assicurare l'omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. detti criteri e modalità fanno parte integrante del POF.*

Riferimento: Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Sicura padronanza della lingua, esposizione fluida e sempre corretta,

		articolata conoscenza degli argomenti proposti, rielaborati personalmente e approfonditi attraverso una consolidata capacità di analisi, sintesi e originalità
9	Distinto	Produzione orale fluida e disinvolta , che si avvale anche di un lessico articolato e specifico. Conoscenza approfondita dei temi trattati, capacità di stabilire correlazioni e svolgere una accurata analisi testuale.
8	Buono	Produzione orale corretta, conoscenza accurata degli argomenti proposti; capacità di svolgere una adeguata analisi testuale, di effettuare un lavoro di rielaborazione personale e di sintesi
7	Discreto	Produzione orale corretta, adeguata conoscenza delle tematiche proposte, capacità abbastanza sicura di individuare i concetti chiave di un testo e di rielaborarli attraverso un valido processo di analisi e sintesi.
6	Sufficiente	Produzione orale abbastanza corretta, conoscenza generica dei testi e delle tematiche trattate, modesta capacità di rielaborazione personale e di sintesi
5	Mediocre	Produzione orale incerta sotto il profilo morfosintattico e lessicale, parziale conoscenza degli argomenti trattati, difficoltà nella comprensione/rielaborazione del testo, limitata capacità di sintesi.
4	insufficiente	Produzione orale scorretta sotto il profilo morfosintattico e lessicale, pronuncia impacciata con interferenze della lingua madre o altre lingue straniere. Difficoltà di comprensione dei testi e degli argomenti proposti tali da ostacolare l'individuazione dei concetti chiave e la necessaria rielaborazione.
3	scarso	Produzione orale estremamente scorretta

		sotto il profilo morfosintattico e lessicale, pronuncia sbagliata con grave interferenza della lingua madre o altre lingue straniere. Gravi difficoltà nella comprensione delle tematiche proposte .
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno si rifiuta di sottoporsi alla verifica

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SCRITTE

VOTO	GIUDIZIO	INDICATORI
10	Ottimo	Sicura padronanza della lingua, produzione fluida e corretta, accurata conoscenza degli argomenti proposti, rielaborati personalmente e approfonditi attraverso una consolidata capacità di analisi, sintesi e originalità
9	Distinto	Produzione scritta corretta, che si avvale anche di un lessico articolato e specifico. Conoscenza approfondita dei temi trattati, capacità di stabilire correlazioni e svolgere una accurata analisi testuale.
8	Buono	Produzione scritta corretta, conoscenza accurata degli argomenti proposti; capacità di svolgere una adeguata analisi testuale, di effettuare un lavoro di rielaborazione personale e sintesi
7	Discreto	Produzione scritta complessivamente corretta, adeguata conoscenza delle tematiche proposte, capacità abbastanza sicura di individuare i concetti chiave di un testo e di rielaborarli attraverso un valido processo di analisi e sintesi.
6	Sufficiente	Produzione scritta abbastanza corretta, conoscenza generica dei testi e delle tematiche trattate, modesta capacità di rielaborazione personale e di sintesi
5	Mediocre	Produzione scritta incerta sotto il profilo

		ortografico, morfosintattico e lessicale, parziale conoscenza degli argomenti trattati, difficoltà nella comprensione/rielaborazione del testo, limitata capacità di sintesi.
4	insufficiente	Produzione scritta scorretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale. Difficoltà di comprensione dei testi e degli argomenti proposti tali da ostacolare l'individuazione dei concetti chiave e la necessaria rielaborazione.
3	scarso	Produzione scritta estremamente scorretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale. Gravi difficoltà nella comprensione dei testi proposti che impediscono l'individuazione dei concetti chiave degli argomenti trattati. L'elaborato risulta incompleto o non svolto.
2	Non classificabile per mancanza di elementi	L'alunno consegna il compito in bianco

RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

RACCOMANDAZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO DEL 22 MAGGIO 2018

Selezionare una competenza	Competenza trasversale	Descrizione
X	Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	si riferisce alla capacità di gestire il proprio apprendimento, di condurre una vita sana dal punto di vista fisico e mentale, per creare le condizioni adatte a lavorare bene in gruppo, agire in situazioni di complessità e gestire le dinamiche interpersonali in un'ottica inclusiva e costruttiva.

Selezionare una competenza	Competenza trasversale	Descrizione
	Competenza di cittadinanza	capacità che consentono di partecipare alla vita civica grazie a una comprensione delle diverse strutture e regole che articolano la società, con una particolare attenzione verso il tema della sostenibilità.
	Competenza imprenditoriale	capacità di pensare, gestire e sviluppare progetti che apportano valore sociale, culturale o economico e che rappresentano quindi un'opportunità per il benessere della società.
	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	comprensione e il rispetto di idee e significati espressi e comunicati in maniera differente da contesti sociali diversi, attraverso varie forme culturali, creative e artistiche. Questo implica una comprensione del proprio ruolo all'interno della società e un impegno ad esprimere il senso della propria funzione.

PRIMO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
Lessico relativo alle buone abitudini alimentari e comportamentali

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
-Saper descrivere le proprie abitudini alimentari -Saper scegliere l'alimentazione più adeguata alle proprie esigenze -Saper riconoscere il proprio ruolo all'interno di un gruppo e rispettare quello altrui

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
Durante tutto il corso dell'anno scolastico Lavoro di coppia e di gruppo, giochi di ruolo, scambi di esperienze e di opinioni

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento
In entrambe le discipline (Lingua inglese e Lingua francese) i docenti procederanno ad uno scambio assiduo di esperienze didattiche per valutare la crescita formativa degli alunni

SECONDO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
Disturbi alimentari e relative problematiche

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
-Saper descrivere abitudini alimentari scorrette -Saper scegliere l'alimentazione più adeguata -Saper riconoscere il proprio ruolo all'interno di un gruppo e rispettare quello altrui

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
Durante tutto il corso dell'anno scolastico Lavoro di coppia e di gruppo, giochi di ruolo, scambi di esperienze e di opinioni

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento
In entrambe le discipline (Lingua inglese e Lingua francese) i docenti procederanno ad uno scambio assiduo di esperienze didattiche per valutare la crescita formativa degli alunni

TERZO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
Linguaggio dell'autonomia e del gestire il proprio apprendimento (metacognizione, riflessione, imparare ad imparare)

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
-Saper riconoscere i propri limiti e le proprie potenzialità

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
Durante tutto il corso dell'anno scolastico Scambi di esperienze e di opinioni

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento
In entrambe le discipline (Lingua inglese e Lingua francese) i docenti procederanno ad uno scambio assiduo di esperienze didattiche per valutare la crescita formativa degli alunni

QUARTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
Gestione delle emozioni e delle difficoltà

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
-saper gestire l'autocontrollo -saper valutare gli aspetti positivi e negativi di una situazione

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
Durante tutto il corso dell'anno scolastico Scambi di esperienze e di opinioni

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento
In entrambe le discipline (Lingua inglese e Lingua francese) i docenti procederanno ad uno scambio assiduo di esperienze didattiche per valutare la crescita formativa degli alunni

QUINTO ANNO DEL CORSO DI STUDIO

Contenuti disciplinari per raggiungere la competenza
Linguaggio dell'inclusione (il diverso, lo straniero, il diversamente abile)

Abilità necessarie per raggiungere la competenza
-saper ascoltare in modo attivo -sapere gestire i rapporti umani in modo empatico -saper analizzare la realtà da diversi punti di vista

Tempi e modalità per lo svolgimento dei compiti di realtà multidisciplinari
Durante tutto il corso dell'anno scolastico Dibattito e scambi di riflessioni

Modalità di raccordo con i docenti delle altre discipline del dipartimento
In entrambe le discipline (Lingua inglese e Lingua francese) i docenti procederanno ad uno scambio assiduo di esperienze didattiche per valutare la crescita formativa degli alunni

ANNO SCOLASTICO 2023/2024
PRIORITÀ DEL R.A.V.

Dipartimento di: Lingue straniere

Direttore del dipartimento: prof.: Tropea Rosario

Verbalizzante: prof.ssa : Scalzo Alessandra

PRIORITÀ 1: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Il monitoraggio è a cura della funzione strumentale AREA 1

Priorità: Migliorare, sempre di più, gli esiti delle prove standardizzate rispetto al risultato della precedente rilevazione;

Traguardo: Ottenimento nelle prove standardizzate nazionali di risultati almeno pari, se non migliori, a quelli dei riferimenti geografici con cui l'istituto è posto a confronto (Sicilia, Sud Italia e Isole, Italia). Aumento degli studenti che ottengono un risultato collocato nella fascia medio-alta della scala di valutazione INVALSI (livelli 4-5).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Incrementare la dotazione di strumenti tecnologici per una vera didattica laboratoriale, e promuoverne l'utilizzo nelle classi;
- Migliorare l'impiego di strumenti compensativi per il superamento dei disturbi dell'apprendimento;
- Programmare corsi di recupero e potenziamento destinati alle discipline e alle classi interessate dalle prove standardizzate;
- Promuovere la formazione, sia individuale che d'istituto, sui contenuti e le abilità disciplinari oggetto delle prove standardizzate

Attività didattica da realizzare per il raggiungimento del traguardo (attività rivolta agli studenti e alle studentesse)
Potenziamento, a livello trasversale, dell'utilizzo delle strutture grammaticali di base Potenziamento del lessico , attraverso esercizi di comprensione di testi di varia natura,esercitazioni in classe sui modelli delle prove forniti dagli enti certificatori, già a partire dal primo anno. Attività didattica ben definita con i lettori nelle sezioni di potenziamento di inglese Attivazione di uno sportello didattico per consulenza metodologica

Bisogni formativi per il raggiungimento del traguardo (attività rivolta ai docenti)
Corsi di formazione insieme all'auto-formazione dei docenti

Bisogni tecnologici necessari raggiungimento del traguardo (attività rivolta ai docenti)
Rete informatica pienamente efficiente e controlli periodici della stessa e di tutti i sistemi operativi, in particolare delle LIM e dei PC delle aule

Obiettivi di processo che si intendono realizzare (attività rivolta agli studenti e alle studentesse)
Implementare la partecipazione degli studenti di tutte le sezioni all'attività di lettorato al fine di conseguire le certificazioni linguistiche. Potenziare la didattica CLIL in tutte le classi.

FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI
Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Istruzione e del Merito
Italiadomani

PRIORITÀ 2: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Il monitoraggio è a cura della funzione strumentale AREA 1 e del referente per l'educazione civica

Priorità: Sviluppare negli studenti e nelle studentesse, accanto alle competenze disciplinari, competenze trasversali, in particolare la competenza sociale, la capacità di imparare ad imparare e la competenza in materia di cittadinanza.

Traguardo: La capacità degli studenti di gestire con fiducia, consapevolezza e un metodo adeguato il percorso di studio si concretizza in una riduzione di trasferimenti in altri istituti e richieste di cambio di sezione. Le capacità sociali e di cittadinanza si concretizzano nel mantenimento di un livello alto nel voto di comportamento e di educazione civica.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Prevedere modalità condivise che rendano l'insegnamento dell'Educazione civica realmente trasversale e caratterizzato da una comunanza di intenti e obiettivi
- Promuovere progetti e attività curricolari ed extra-curricolari, in Istituto o all'esterno, in grado di favorire lo sviluppo di competenze sociali, personali e di cittadinanza. Promuovere una visione dell'istituto come comunità pienamente inclusiva, anche attraverso momenti di dibattito e confronto sul tema
- Promuovere la formazione del personale docente sull'Educazione civica e le competenze trasversali

Attività didattica da realizzare per il raggiungimento del traguardo (attività rivolta agli studenti e alle studentesse)
Implementare le attività di scambio culturale con le scolaresche europee allo scopo di consolidare le competenze sociali, culturali, linguistiche e di cittadinanza europea

Bisogni formativi per il raggiungimento del traguardo (attività rivolta ai docenti)
Auto-formazione docenti sulla metodologia CLIL e le modalità di raggiungimento delle certificazioni linguistiche

Bisogni tecnologici necessari raggiungimento del traguardo (attività rivolta ai docenti)
Rete informatica pienamente efficiente e controlli periodici della stessa e di tutti i sistemi operativi, in particolare delle LIM e dei PC delle aule

Obiettivi di processo che si intendono realizzare (attività rivolta agli studenti e alle studentesse)
Implementare la partecipazione degli studenti di tutte le sezioni all'attività di scambio culturale Sensibilizzare gli studenti alla consapevolezza delle altre culture.

Potenziare l' interesse e la partecipazione degli alunni nei confronti degli obiettivi proposti nell'ambito dell'Educazione Civica.